PARLAMENTO EUROPEO

2004 *2009*

Commissione per i diritti della donna e l'uguaglianza di genere

2008/2144(INI)

8.10.2008

PARERE

della commissione per i diritti della donna e l'uguaglianza di genere

destinato alla commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni

sulla lotta contro lo sfruttamento sessuale dei bambini e la pornografia infantile (2008/2144(INI))

Relatrice per parere: Lissy Gröner

PA_NonLeg

SUGGERIMENTI

La commissione per i diritti della donna e l'uguaglianza di genere invita la commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni, competente per il merito, a includere nella proposta di risoluzione che approverà i seguenti suggerimenti:

1. constata con preoccupazione la crescente diffusione della pornografia infantile via Internet, che coinvolge bambini sempre più piccoli; invita tutti gli Stati membri a rendere obbligatorio per legge il blocco dell'accesso ai siti pedopornografici, in modo che le aziende che forniscono l'accesso a Internet siano obbligate a bloccare tali siti criminali;

2. invita la Commissione ad intensificare, nel quadro della cooperazione internazionale, gli interventi con cui si cerca di filtrare e chiudere i siti web di contenuto pedopornografico;

3. invita gli Stati membri a riferire sulla situazione attuale del dialogo con le parti interessate sulla chiusura dei siti web illegali; invita la Commissione a intensificare i colloqui con le autorità nazionali e le parti interessate al fine di elaborare una strategia integrata volta alla chiusura di tali siti;

4. sottolinea in particolare la necessità di sviluppare campagne di sensibilizzazione per genitori e adolescenti sui pericoli della pornografia infantile su Internet, e soprattutto riguardo al rischio di sfruttamento sessuale nelle chat-room e nei forum; si compiace con gli Stati membri che hanno già lanciato campagne di questo tipo;

5. elogia le ONG e le organizzazioni professionali europee che hanno già sviluppato campagne rivolte a genitori e figli;

6. invita gli Stati membri a fornire sostegno adeguato alle vittime e alle loro famiglie e a informare la Commissione sulle misure specifiche adottate in materia, in particolare relativamente all'assistenza linguistica, alla consulenza giuridica e psicosociale, all'assegnazione di titoli di soggiorno speciali nonché all'assistenza nei procedimenti penali;

7. invita gli Stati membri a migliorare la protezione dei bambini vittime di abusi da parte di familiari;

8. invita gli Stati membri a elaborare una relazione dettagliata sullo stato della cooperazione transfrontaliera, in particolare nel caso in cui la collaborazione con le ONG sia prevista per legge o nella pratica;

9. invita EUROPOL a istituire un'unità specifica, composta da esperti in questioni di genere, che si occupi di pornografia infantile e della prostituzione dei bambini e miri a una collaborazione con la Virtual Global Taskforce (VGT); chiede una stretta collaborazione fra tale unità specifica e le autorità di polizia degli Stati membri e dei paesi terzi competenti in materia di pedopornografia e di prostituzione infantile, creando così una rete transnazionale di lotta contro questi fenomeni;

10. invita gli Stati membri a riferire sulla destinazione dei beni confiscati nell'ambito di un caso comprovato di prostituzione o pornografia infantile;

11. invita gli Stati membri a rivedere le proprie disposizioni procedurali in materia di competenza e di extraterritorialità al fine di garantire che gli autori di reati non si sottraggano ad azioni penali; invita le autorità competenti a procedere a scambi di informazioni in merito;

12. invita la Commissione a presentare periodicamente, in collaborazione con gli Stati membri e gli organismi internazionali interessati, uno studio che analizzi dati disaggregati per genere e che si concentri su:
    - l'origine delle vittime;
    - l'ambiente sociale e familiare;
    - i possibili legami con il traffico internazionale;
    - il ruolo della famiglia nei casi di prostituzione o pornografia infantile;
    - casi in cui le vittime sono più di una;
    - le offerte di lavoro, soprattutto nel settore dei servizi, che si rivolgono a ragazze minorenni;

13. invita gli Stati membri a verificare se lo loro legislazione in materia di protezione dell'infanzia garantisca ancora una protezione adeguata contro lo sfruttamento sessuale dei bambini e degli adolescenti, alla luce della crescente incidenza dello sfruttamento sessuale e delle molestie sessuali nei nuovi media e nelle nuove tecnologie di comunicazione, nonché della generale tendenza alla sessualizzazione di bambini e adolescenti;

14. invita la Commissione a esaminare ulteriori necessità in termini di protezione delle vittime e delle loro famiglie, prendendo in considerazione forme alternative di famiglie.

ESITO DELLA VOTAZIONE FINALE IN COMMISSIONE

Approvazione	7.10.2008
Esito della votazione finale	+: 25 –: 1 0: 0
Membri titolari presenti al momento della votazione finale	Edit Bauer, Emine Bozkurt, Ilda Figueiredo, Věra Flasarová, Claire Gibault, Lissy Gröner, Zita Gurmai, Esther Herranz García, Anneli Jäätteenmäki, Lívia Járóka, Piia-Noora Kauppi, Rodi Kratsa-Tsagaropoulou, Roselyne Lefrançois, Siiri Oviir, Marie Panayotopoulos-Cassiotou, Zita Pleštinská, Christa Prets, Teresa Riera Madurell, Raül Romeva i Rueda, Eva-Britt Svensson, Britta Thomsen, Anne Van Lancker, Anna Záborská
Supplenti presenti al momento della votazione finale	Mary Honeyball, Marusya Ivanova Lyubcheva, Maria Petre, Petya Stavreva